



Ufficio stampa della diocesi di Como

Comunicato 13/2024

29 gennaio 2024

VISITA AD LIMINA APOSTOLORUM

**IN VATICANO L'INCONTRO DELLE CHIESE LOMBARDE
PER ILLUSTRARE LA VITA DELLE DIOCESI:
STAMATTINA LA MESSA DI APERTURA NELLA BASILICA DI SAN PIETRO,
IL 1° FEBBRAIO L'UDIENZA CON PAPA FRANCESCO,
IL 2 FEBBRAIO LA CONCLUSIONE A SAN PAOLO FUORI LE MURA**

È iniziata questa mattina, 29 gennaio, con la Santa Messa presieduta **da monsignor Mario Delpini**, arcivescovo di Milano e metropolita della regione ecclesiastica lombarda, la *Visita ad Limina Apostolorum* delle 10 diocesi di Lombardia. La liturgia è stata concelebrata da tutti i Vescovi lombardi – fra loro anche il nostro **cardinale Oscar Cantoni** – nelle Grotte Vaticane, all'altare della tomba di San Pietro.

Da oggi, e fino al 2 febbraio, i vescovi lombardi saranno impegnati in incontri con 15 dei 22 Dicasteri vaticani, il Tribunale della Rota Romana, la Pontificia Commissione per la tutela dei minori, la Segreteria generale del Sinodo e la Segreteria di Stato. Vivranno momenti di preghiera e celebrazione nelle basiliche patriarcali di Roma e **giovedì 1° febbraio incontreranno papa Francesco**. La *Visita ad Limina Apostolorum* è un pellegrinaggio di antichissima tradizione: è un'occasione di comunione fra Chiese di una medesima regione ecclesiastica e un momento di confronto con il Santo Padre e gli Uffici vaticani per illustrare la situazione delle singole diocesi (la *Visita* è stata preceduta dalla stesura di un lungo questionario a cura dei diversi Uffici pastorali e di Curia). La *Visita* ha cadenza quinquennale, ma l'ultima *Visita ad Limina* dei Vescovi lombardi si tenne nel febbraio 2013 (iniziò tre giorni dopo l'annuncio delle dimissioni dal soglio pontificio di Benedetto XVI).

A dire il vero, come spiega **monsignor Giuseppe Scotti**, segretario della Conferenza episcopale lombarda in un'intervista al portale della Chiesa Ambrosiana, «l'ultima vera *Visita ad limina* delle Chiese lombarde fu compiuta nel 2007». Quella del febbraio 2013, «poiché papa Benedetto aveva appena rinunciato, fu, di fatto, un



Ufficio stampa della diocesi di Como

semplice saluto. Poi è arrivato il Covid e quindi siamo giunti al 2024. È chiaro che fare un *check-up* della situazione delle Chiese in Lombardia, dopo così tanti anni, sia stato molto laborioso. Ogni Diocesi – conferma monsignor Scotti – ha preparato un *dossier* in media di 600-700 pagine, per le 23 domande alle quali si è dovuto rispondere, illustrando la situazione delle Diocesi stesse, dei sacramenti, della Pastorale, degli Uffici amministrativi... Insomma, uno sguardo a 360 gradi».

La Visita dei Vescovi lombardi, che si concluderà il 2 febbraio con la celebrazione nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, segue quella dei presuli di Piemonte e Valle d'Aosta e precede quella delle Chiese del Triveneto. Il **cardinale Matteo Zuppi**, presidente della Conferenza episcopale italiana, una settimana fa, aprendo i lavori della sessione invernale del Consiglio permanente, ha ricordato l'impegno delle Diocesi italiane e il fatto che la *Visita ad Limina Apostolorum* è una «espressione di collegialità».